



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2011



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2011

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. ATTIVITÀ E RISULTATI OTTENUTI IN RELAZIONE ALLE CINQUE MACROAREE INDICATE NEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2011	5
2.1. GOVERNANCE	5
2.2. DIDATTICA	6
2.3. RICERCA	8
2.4. SERVIZI	16
3. OBIETTIVI DIRIGENZIALI.....	17
3.1. Direttore Amministrativo	17
3.2. Dirigente Servizi Didattici, Ricerca e Alta Formazione	20
3.3. Dirigente UNIMESPORT	21



1. INTRODUZIONE

Con riferimento al ciclo della performance, organizzativa ed individuale, di cui al D.Lgs. n. 150/2009, si prevede, all'articolo 10, che le Amministrazioni adottino entro il 30 giugno un documento denominato "Relazione sulla performance" con cui dare "evidenza, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, dei risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse (...omissis.)>>.

Nel corso del 2011, l'Ateneo ha emesso e pubblicato il documento concernente il piano delle performance "in forma essenziale limitatamente alla individuazione delle macroaree di riferimento".

La necessaria premessa dell'indagine si trova nell'articolo 2, comma 138, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, "recante disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, con il quale è stata istituita l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca - ANVUR, con personalità giuridica di diritto pubblico, avente le seguenti attribuzioni:

- a) valutazione esterna della qualità delle attività delle università e degli enti di ricerca pubblici e privati destinatari di finanziamenti pubblici, sulla base di un programma annuale approvato dal Ministro dell'università e della ricerca;
- b) indirizzo, coordinamento e vigilanza delle attività di valutazione demandate ai nuclei di valutazione interna degli atenei e degli enti di ricerca;
- c) valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei programmi statali di finanziamento e di incentivazione delle attività di ricerca e di innovazione.

I risultati delle attività di valutazione dell'ANVUR costituiscono criterio di riferimento per l'allocatione dei finanziamenti statali alle università e agli enti di ricerca (comma 140).

L'esame delle competenze intestate all'ANVUR non sono state ritenute del tutto sovrapponibili a quelle della CiVIT.

Peraltro il comma 12 dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 150 del 2009 espressamente rimette ad una successiva normativa l'introduzione di una disciplina "per il raccordo tra le attività della Commissione (CiVIT) e quelle delle esistenti Agenzie di valutazione".

Sulla questione è intervenuta la CiVIT con la deliberazione n. 9 del 12 marzo 2010, con la quale è stato espresso l'avviso che:

- le Università non siano tenute ad istituire gli Organismi indipendenti di valutazione - Oiv;
- a decorrere dal 30 aprile 2010 l'attività di valutazione continui ad essere svolta dai Nuclei di valutazione ai sensi delle leggi n. 537 del 1993 e n. 370 del 1999;
- le Università stesse siano chiamate a svolgere, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere, anche attraverso sistemi premiali selettivi, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

Nella stessa deliberazione, la CiVIT ha riservato eventuali proposte al momento dell'adozione della normativa di raccordo in esito agli incontri a tal fine destinati con la CRUI.

Dalle considerazioni svolte sono state tratte le prime conclusioni.

Innanzitutto si è ritenuto che, allo stato della vigente normativa, le università non solo non siano destinatarie degli obblighi previsti dal titolo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, in relazione agli obblighi di elaborare il piano della performance e di istituire l'OIV, ma non possano introdurre piani della performance strutturati alla stregua delle indicazioni fornite dalla CiVIT con le deliberazioni nn.



Università degli Studi di Messina

88, 89, 104 e 112 del 2010, stante la carenza della normativa di raccordo con i compiti intestati all' ANVUR.

Ove, infatti, venissero recepiti i contenuti delle richiamate deliberazioni nelle Università, potrebbe verificarsi che, cosa tutt'altro che improbabile, la normativa di raccordo delinei sistemi di valutazione diversi da quelli indicati dalla CiVIT, ciò che comporterebbe non solo un sostanziale riallineamento ai nuovi e calibrati strumenti, ma un correlato dispendio di energie e risorse.

L'entrata in vigore della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (in particolare gli articoli 1 e 5), è apparso evento rafforzativo delle suddette conclusioni, tenuto conto della specificità del sistema premiale selettivo che pervade tutto il complesso normativo.

L'intenzione dell'Ateneo è di dotarsi di un piano della performance nel contesto della propria autonomia, in quanto iniziativa proiettata a strutturare un'amministrazione moderna in grado di raggiungere i propri obiettivi con efficacia, efficienza ed economicità."

Tali indicazioni hanno portato i vertici dell'Ateneo a non approfondire la redazione del Piano della Performance oltre quanto già fatto, mantenendo il sistema premiale in vigore basato sull'assegnazione degli obiettivi al Direttore Amministrativo ed ai Dirigenti secondo quanto previsto dal Regolamento 6 agosto 2007, n.5 "Regolamento in materia di criteri di valutazione dei risultati dell'attività dei Dirigenti responsabili di Direzione dell'Università degli Studi di Messina".

Nelle due sezioni di questa Relazione verranno analizzati perciò:

- Attività e risultati ottenuti in relazione alle cinque macroaree indicate nel piano della performance
- Attività e risultati ottenuti dai Dirigenti dell'Ateneo in relazione agli obiettivi assegnati



2. ATTIVITÀ E RISULTATI OTTENUTI IN RELAZIONE ALLE CINQUE MACROAREE INDICATE NEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2011

2.1. GOVERNANCE

L'obiettivo dichiarato per questa macroarea è: "Modifica dello statuto e consequenziali provvedimenti anche organizzativi"

Nel febbraio 2011 il Rettore Prof. Francesco Tomasello ha insediato la Commissione preposta alla revisione dello Statuto dell'Università degli Studi di Messina, costituita da 15 tra docenti, rappresentanti degli studenti e del personale tecnico-amministrativo che si sono riuniti ogni settimana (a partire dal 7 marzo) per adeguare lo Statuto ai dettami della Legge 240/2010. Successivamente, è stato istituito un Organo tecnico di supporto alla Commissione per la consulenza tecnico-giuridica, sulle istanze dei giovani ricercatori e studenti, tecnico-informatica e amministrativa.

Il nuovo Statuto dell'Ateneo di Messina, che ha recepito le novità previste dalla legge 240/2010, ha ricevuto in data 29 ottobre 2011, nel rispetto dei termini assegnati dal Ministero, il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, che si è espresso a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto e due soli voti contrari e la successiva approvazione da parte del Senato Accademico.

Lo Statuto prevede le modalità con le quali si dovrà realizzare il nuovo modello organizzativo ed accademico dell'Università di Messina.

La modifica dell'attuale Statuto nasce dall'esigenza prevista dalla legge 240/2010 di adeguare gli statuti delle Università italiane alle nuove norme previste dalla legge 240 specialmente sul tema della composizione e delle competenze degli organi di governo centrali dell'ateneo, Rettore, Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico. Importante è inoltre lo snellimento della struttura periferica delegando i compiti dello svolgimento dell'attività didattica e della ricerca scientifica ad una sola struttura, il Dipartimento. Nella nostra Università è stata prevista anche una forte contrazione del numero degli attuali Dipartimenti. Inoltre la nuova riforma sancirà la scomparsa delle Facoltà e il trasferimento delle relative attribuzioni in termine di offerta formativa e di chiamate dei docenti ai nuovi Dipartimenti. In definitiva da 52 Dipartimenti e 10 Facoltà si passerà a solo 21 strutture.

La figura e i compiti del Rettore sono stati potenziati e allo stesso tempo sono cresciute le sue responsabilità. Al Rettore spettano infatti le funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche e la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Università secondo criteri di qualità e di promozione del merito. Sono state diversificate le competenze del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Al primo spettano compiti di indirizzo e di consulenza relative alla programmazione delle attività didattiche e di ricerca dell'Università. Il secondo è l'organo di indirizzo strategico dell'Ateneo competente non solo per gli aspetti amministrativi ma anche decisionali su tutte le deliberazioni che attengono alla complessiva gestione dell'Università, sentito il parere del Senato Accademico sui temi che riguardano le attività didattiche e di ricerca.

Nell'ambito dell'autonomia si è cercato, pur restando nei limiti previsti della legge, di dare più poteri al Senato Accademico, che rappresenta tutte le componenti del mondo accademico, del personale tecnico amministrativo e degli studenti, con una serie di norme che attribuiscono alcune prerogative forti del Consiglio di Amministrazione.

Infine, è stato definito il programma di massima per l'attuazione del nuovo Statuto, che prevede:

1. Costituzione nuovi Dipartimenti
2. Costituzione Senato Accademico



3. Costituzione Consiglio di Amministrazione

4. Costituzione Organi diversi, tra cui:

- a. Consiglio degli Studenti
- b. Garante degli Studenti, Dottorandi e Specializzandi
- c. CUG
- d. Nucleo di Valutazione
- e. Collegio dei Revisori dei Conti
- f. Coordinatori Corsi di Laurea
- g. Strutture Interdipartimentali di Raccordo (SIR)

5. Regolamenti essenziali per la fase di costituzione dei nuovi Organi

- a. Regolamento Generale di Ateneo
- b. Regolamento Dipartimenti
- c. Regolamento Didattico
- d. Regolamento Collegio dei Direttori
- e. Regolamento Elezioni Componenti Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione
- f. Regolamento Elezioni Studenti
- g. Regolamento SIR operato dai Consigli dei Dipartimenti interessati (linee guida del Senato Accademico)

2.2. DIDATTICA

Gli obiettivi dichiarati per questa macroarea sono:

- Interventi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa
 - razionalizzazione affinché sia correttamente bilanciato il rapporto numero di corsi-studenti
 - revisione delle sedi didattiche in funzione del bacino d'utenza
 - qualificazione dei corsi di laurea magistrale
- interventi strategici per alcuni corsi di laurea che prevedano l'eventuale federazione con Università presenti sul territorio regionale o intraregionale
- accreditamento dei corsi di studi in un'ottica di quality assurance.

Razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa

Nello spirito applicativo del D.M. 17/2010 e del D.M. 50/2010, l'Università di Messina ha inteso istituire ed attivare, nell'anno 2011 (Off.F. 2011/2012), percorsi di studio mirati alla razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta Formativa, al fine di migliorare ed incentivare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei suoi percorsi formativi, e più in generale, dei servizi offerti dal sistema universitario, allo scopo di:

- ottimizzare e bilanciare il rapporto tra il numero dei corsi di studio e gli studenti,
- promuovere la qualità dell'offerta e la sua coerenza con le potenzialità di ricerca, la tradizione scientifica dell'Ateneo e l'ambito territoriale.

In tale contesto, diviene di primaria importanza garantire la razionale organizzazione e l'effettiva sostenibilità dei corsi di laurea nella progettazione o riprogettazione degli stessi, tenendo conto:

- delle modifiche dell'architettura dei sistemi degli ordinamenti didattici, sia in relazione al numero dei corsi sia alla loro specifica organizzazione/diversificazione,
- dei **“motivi culturali e territoriali”**, approntando un confronto con il mondo produttivo e delle istituzioni, attraverso il coinvolgimento delle strutture territoriali, del sistema delle



Università degli Studi di Messina

imprese, per esporre e valutare strategicamente e sinergicamente le proposte formative più idonee ai fini di una più plausibile corrispondenza alle esigenze del mercato del lavoro.

È “*dovere delle Università offrire ai giovani un’adeguata conoscenza e indirizzarli in quei settori dove gli irrinunciabili saperi tradizionali si possano trasformare in sviluppo occupazionale e valorizzazione del capitale umano*”.

Alla luce di quanto rilevato, l’Ateneo messinese ha avviato il processo di riformulazione, secondo il dettato delle nuove normative, attraverso:

- l’accorpamento di classi tra corsi di studio preesistenti
- la disattivazione alcuni di essi,

presentando, pertanto, un’offerta formativa con un numero ridotto di corsi rispetto al passato, ma con un impatto qualitativo, che migliora il valore aggiunto dei singoli corsi e ottimizza il rapporto fra docenti e studenti.

In particolare vengono disattivati, in seno alla Facoltà di Lettere e Filosofia, i corsi di studio *L-1 Beni culturali*, *L-3 D.A.M.S.*, *L-42 Storia*, a favore di un più articolato corso in *L-10 Lettere* che si arricchisce degli ulteriori **curricula**: *storico*, *storico-artistico* e *archeologico*.

Viene inoltre trasformato in corso interclasse con la **L-16**, il corso di laurea in **Scienze dell’informazione: “comunicazione pubblica e tecniche giornalistiche”** (*L-20 & L-16*), con l’intento di realizzare un percorso formativo originale centrato sui processi di approfondimento delle dinamiche di comunicazione da un lato, e di quelle di tipo economico giuridico dall’altro, rivolte a comprendere i meccanismi delle organizzazioni complesse e in particolare della pubblica amministrazione.

Si arricchisce di nuovi significati, grazie all’accorpamento con la classe **L-3**, il corso di **Turismo Culturale e Discipline delle Arti, della Musica, e dello Spettacolo** (*L-15 & L-3*), che si propone di fornire una preparazione qualificata agli organizzatori di flussi turistici specializzati nella promozione e gestione di attività relative allo spettacolo (soprattutto cinema e teatro) e ai media, avviando così alla formazione di professionisti specialisti nell’integrazione delle componenti progettuali e organizzative relative alla valorizzazione dei patrimoni culturali e degli eventi artistici particolarmente significativi per la qualificazione e la promozione turistica del territorio.

Infine, in ossequio al D.M. 270/2010, si è proceduto:

- alla trasformazione di tutti i corsi di studio
- all’istituzione e attivazione dei corsi di **Laurea** e di **Laurea Magistrale delle Professioni Sanitarie**, individuando le rispettive classi di appartenenza (ai sensi del *Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009* e del *Decreto Ministeriale 08 gennaio 2009*)

Interventi strategici per alcuni corsi di laurea che prevedano l’eventuale federazione con università presenti sul territorio regionale o intraregionale

E’ stata condotta un’autovalutazione quantitativa sulla attrattività “locale” dell’Offerta Formativa Unime, in ragione non solo delle “avvenute” (cfr documenti e valutazioni già prodotti dal Nucleo di Valutazione) ma anche delle “mancate” immatricolazioni.

L’analisi si compone di tre report, elaborati sulla fonte dati pubblicati dall’Anagrafe Nazionale degli Studenti, dal sito Off/Miur nonché forniti dal Ufficio Statistico del MIUR.

- a) Distribuzione Immatricolati al sistema accademico italiano, residenti nella provincia di Messina - Report Tecnico Prot. n. 54794 del 27 Ottobre 2011



Università degli Studi di Messina

- b) Distribuzione Immatricolati presso gli Atenei Siciliani, residenti nella provincia di Messina, con ripartizione per comune di residenza. - Report Tecnico Prot. n. 2234 del 16 Gennaio 2012
- c) Distribuzione Immatricolati al sistema accademico italiano, residenti nella provincia di Messina. Analisi per classi di laurea triennali e a ciclo unico. - Report Tecnico Prot. n. 27474 del 10 Maggio 2012

Accreditamento dei corsi di studi in un'ottica di quality assurance

Progetto Quality Assurance e legge 30 Dicembre 2010 n.240.

E' stato predisposto un progetto che, ispirandosi ad una logica di *sistema e sistematicità*, si pone l'obiettivo complessivo di definire ed organizzare una struttura amministrativa di supporto al complesso di strutture, processi e pratiche (esistenti o future) dirette a qualificare - coerentemente allo stato dell'arte nazionale/europeo in materia di quality assurance e all'evolversi del contesto normativo ministeriale - l'offerta formativa del nostro Ateneo (e dei servizi a questa connessa) nella direzione della qualità e delle procedure utilizzate a mantenerla e garantirla nel tempo.

Dettaglio del progetto Prot. 14949 del 8 Marzo 2011

E' stata presentata una proposta operativa per la pubblicazione sito web istituzionale per la Quality Assurance di Ateneo. A tal fine è stato elaborato uno schema di progettazione/Information Architecture e Comunicazione, con Menu e SottoSezioni:

- QualityAssurance =>Assicur. Interna della Qualità; Assicur. Esterna della Qualità
- Autovalutazione =>Per il Docente; Per gli Stakeholders Esterni
- Accreditamento
- Buone Prassi
- Normativa
- Link
- Contatti Unime.

Dettaglio della proposta progettuale Prot. N. 39835 del 18 Luglio 2011

Tali progetti saranno implementati nel prossimo futuro.

2.3. RICERCA

Gli obiettivi dichiarati per questa macroarea sono:

- incremento delle risorse disponibili per la ricerca scientifica d'Ateneo mediante:
 - implementazione della partecipazione ai programmi quadro europei
 - implementazione della partecipazione ad programmi nazionali
 - attivazione di processi atti ad incrementare l'acquisizione di risorse da privati ed accedere a nuove fonti di finanziamento
- incremento della produttività scientifica del personale ed attuazione del sistema di valutazione interna
- revisione delle attuali modalità di disciplina del dottorato di ricerca

Implementazione della partecipazione ai programmi quadro europei

Nel 2011 non sono stati avviati nuovi progetti nell'ambito dei programmi quadro dell'Unione Europea; di seguito vengono riepilogati i progetti certificati in occasione della VQR 2004-2010 ai quali l'Ateneo ha partecipato:



Università degli Studi di Messina

	Titolo	ID Progetto	Costo eleggibile €	Tot Entrate 2004-10 €
1	Integrated Design of Catalytic Nanomaterials for a Sustainable Production	11730	400.000	400.000
2	Finding promising drug candidates against tuberculosis with multidisciplinary protocol based non-conventional search.	12127	56.000	56.000
3	TARGETING HIV INTEGRATION CO-FACTORS, TARGETING CELLULAR PROTEINS DURING NUCLEAR IMPORT OR INTEGRATION OF HIV	201032	379.600	254.568
4	Resources and Services Virtualization without Barriers	215605	393.392	300.363
5	ThermoAcoustic Technology for Energy Applications	226415	132.800	74.483
6	Innovative catalytic technologies & materials for next gas to liquid processes	229183	491.777	250.100
7	Electrocatalytic Gas-Phase Conversion of CO ₂ in Confined Catalysts	2400	228.488	228.488
8	Virtualized Storage Services Foundation for the Future Internet	257019	435.200	160.522
9	Nano engineered Titania thin films for advanced materials applications	32583	206.085	206.085
10	Targeting replication and integration of HIV	503480	448.164	397.479
11	Dynamical Arrested State of Soft Matter and Colloids	504712	216.313	115.169
12	Coordination of Nanostructured Catalytic Oxides Research and Development in Europe	505834	11.400	8.023
13	European Virtual Institute for Functional Genomics of Bacterial Pathogens	512061	176.172	123.876
14	New methods of treatment of antibiotic-resistant pneumococcal disease	512099	419.400	396.886
15	PARANEOPLASTIC NEUROLOGICAL SYNDROMES (PNS) Strengthening the European Network	518174	7.500	7.500
16	Dynamics of fusion-fission and fission-scission phenomena		3.300	2.224
17	Advance Warning and Runaway Disposal	56964	61.789	34.033
18	Use of supercritical conditions for developing eco-efficient processes in chemical industry	58183	199.063	42.458
19	Towards control of septic shock induced by gram- positive bacteria: host pathogen interactions	58976	200.000	127.489
20	Smart nox abatement systems for next-generation environmental technologies	61402	198.638	46.275
21	Novel eco-efficient oxidation processes based on h ₂ o ₂ synthesis on catalytic membranes	61965	243.864	52.533
22	Nanostructured sulphur traps for the protection of high performance nox storage/reduction catalysts in low emission engine applications	63397	204.253	46.642
23	Training young researchers in miniaturized comprehensive liquid chromatography	64431	175.842	128.527
24	S ₂ s - a gateway for plant and process safety	65125	27.686	27.686
25	Novel catalytic technologies for the treatment of wastewater from agro-food and industrial productions in MED countries	68733	164.613	164.613
26	Integration of Nanoreactor and multisite CAlysis for a Sustainable chemical production	96186	974.320	373.210



Università degli Studi di Messina

Sono comunque stati avviati quattro progetti PON, che si riportano nella seguente tabella:

Acronimo PON	Formazione €	Potenziamento €	Totale €
PANLAB	1.455.198,19	16.544.798,19	17.999.996,38
CERISI	630.094,19	17.049.902,19	17.679.996,38
HI LIFE	660.998,19	3.546.657,93	4.207.656,12
CSEEM	452.458,19	2.539.108,78	2.991.566,97
	3.198.748,76	39.680.467,09	42.879.215,85

Implementazione della partecipazione a programmi nazionali

Con riferimento alla partecipazione a programmi nazionali di ricerca si propone un riepilogo per Area dei bandi PRIN 2010-2011 e 2009, suddiviso tra i progetti presentati in cui l'Ateneo riveste il ruolo di coordinatore (modelli A) e progetti in cui risulta partecipante (modelli B).

Riepilogo 2010/11

Modelli A

AREA	N° modelli	Finanziamento Miur	Costo Complessivo
03 Scienze Chimiche	2	2.054.801	2.935.429
05 Scienze Biologiche	5	5.477.908	7.825.580
06 Scienze Mediche	10	11.266.187	16.094.552
07 Scienze Agrarie e Veterinarie	2	1.357.173	1.938.819
09 Ingegneria Industriale e dell'informazione	1	1.277.957	1.825.651
10 Scienze dell'antichità filologico-letterarie e storico-artistiche	4	2.469.283	3.527.546
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	2	1.020.037	1.457.195
12 Scienze giuridiche	2	1.035.303	1.479.003
13 Scienze economiche e statistiche	2	1.498.702	2.141.004
14 Scienze politiche e sociali	1	473.413	676.304
TOTALE	31	27.930.764	39.901.083

Modelli B

AREA	N° modelli	Costo a carico Ateneo/Ente	Finanziamento Miur	Costo Complessivo
01 Scienze Matematiche	3	76.475	178.443	254.918



Università degli Studi di Messina

AREA		N° modelli	Costo a carico Ateneo/Ente	Finanziamento Miur	Costo Complessivo
02	Scienze Fisiche	4	243.824	568.924	812.748
03	Scienze Chimiche	11	619.652	1.445.856	2.065.508
04	Scienze della Terra	4	151.167	352.726	503.893
05	Scienze Biologiche	13	1.052.723	2.456.358	3.509.081
06	Scienze Mediche	26	1.862.139	4.344.996	6.207.135
07	Scienze Agrarie e Veterinarie	9	419.627	979.124	1.398.751
08	Ingegneria Civile ed Architettura	3	165.638	386.487	552.125
09	Ingegneria Industriale e dell'informazione	9	607.388	1.417.242	2.024.630
10	Scienze dell'antichità filologico-letterarie e storico-artistiche	11	529.812	1.236.227	1.766.039
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	8	334.638	780.822	1.115.460
12	Scienze giuridiche	16	864.542	2.017.267	2.881.809
13	Scienze economiche e statistiche	5	269.956	629.893	899.849
14	Scienze politiche e sociali	2	80.977	188.945	269.922
TOTALE		124	7.278.558	16.983.310	24.261.868

Riepilogo 2009

Modelli A

AREA	N° modelli	Finanziamento Miur	Costo Complessivo
02 Scienze Fisiche	2	574.687	820.982
03 Scienze Chimiche	8	1.685.413	2.407.731
04 Scienze della Terra	2	341.766	488.236
05 Scienze Biologiche	7	1.327.500	1.896.428
06 Scienze Mediche	15	3.895.066	5.564.377
07 Scienze Agrarie e Veterinarie	5	868.707	1.241.007
09 Ingegneria Industriale e dell'informazione	2	418.897	598.425
10 Scienze dell'antichità filologico-letterarie e storico-artistiche	6	1.308.033	1.868.615
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	1	270.271	386.101
12 Scienze giuridiche	3	312.652	446.646
13 Scienze economiche e statistiche	2	279.074	398.677
14 Scienze politiche e sociali	2	440.886	629.837
TOTALE	55	11.722.952	16.747.062



Università degli Studi di Messina

Modelli B

AREA	N° modelli	Costo a carico Ateneo/Ente	Finanziamento Miur	Costo Complessivo
01 Scienze Matematiche	5	100.913	235.464	336.377
02 Scienze Fisiche	7	203.941	475.862	679.803
03 Scienze Chimiche	21	674.651	1.574.191	2.248.842
04 Scienze della Terra	3	138.430	323.006	461.436
05 Scienze Biologiche	18	562.626	1.312.795	1.875.421
06 Scienze Mediche	38	1.223.282	2.854.330	4.077.612
07 Scienze Agrarie e Veterinarie	16	407.200	950.140	1.357.340
08 Ingegneria Civile ed Architettura	7	188.291	439.351	627.642
09 Ingegneria Industriale e dell'informazione	11	319.095	744.553	1.063.648
10 Scienze dell'antichità filologico-letterarie e storico-artistiche	15	449.143	1.048.004	1.497.147
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	13	285.761	666.775	952.536
12 Scienze giuridiche	15	305.936	713.851	1.019.787
13 Scienze economiche e statistiche	5	135.334	315.778	451.112
14 Scienze politiche e sociali	7	184.451	430.387	614.838
TOTALE	181	5.179.054	12.084.487	17.263.541

Non è possibile effettuare un confronto diretto tra i numeri dei progetti (Modelli A) e delle unità di ricerca (Modelli B) nei bandi PRIN 2009 e PRIN 2010/2011, poiché tra i due bandi si è avuto un sostanziale cambiamento nelle procedura di presentazione e selezione. Il MIUR infatti ha suddiviso in due fasi la selezione dei progetti, introducendo una fase di preselezione a carico degli atenei e predeterminato il numero massimo di progetti che possono essere sottoposti alla seconda fase di selezione nazionale. L'Università di Messina ha quindi dovuto preselezionare un massimo di 10 progetti. Inoltre sono stati introdotti anche dei vincoli sulle dimensioni minime dei progetti sia in termini di numero di unità di ricerca che di costo dei progetti prediligendo progetti più grandi ed a maggiore respiro interdisciplinare. Queste caratteristiche dell'ultimo bando hanno determinato in tutti gli atenei una sensibile contrazione nel numero di progetti presentati, sia in qualità di coordinatore che di partecipante.

Il 2011 ha visto anche l'avvio di due progetti finanziati nell'ambito del programma FIRB – Accordi di Programma 2011:



Università degli Studi di Messina

UNITA' DI RICERCA	ATENEO COORD/TITOLO	FINANZIAM.
CHIMICA INORGANICA, CHIMICA ANALITICA E CHIMICA FISICA	Università degli Studi di MESSINA <i>NANOSOLAR: NANOSISTEMI PER LA FOTOSINTESI ARTIFICIALE E LA PRODUZIONE DI IDROGENO MEDIANTE SCISSIONE FOTOCATALITICA DELL'ACQUA</i>	Ricerca 290.378 G.R. 210.500 R.C.F. 0
Prot. RBAP11C58Y_001		
Durata. 4 anni Data decorr. 22/02/2012		
CUP: J41J11000250001		
SCIENZE PEDIATRICHE MEDICHE E CHIRURGICHE	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" <i>AUTOMED: Analisi dei meccanismi molecolari dell'autofagia nel cancro ed in patologie degenerative</i>	Ricerca 469.213 G.R. 150.000 R.C.F. 0
Prot. RBAP11Z3YA_004		
Durata. 4 anni Data decorr. 22/02/2012		
CUP: J41J11000240001		
TOTALI		Ricerca 759.591 G.R. 360.500 1.120.091

Incremento della produttività scientifica del personale ed attuazione del sistema di valutazione interna

Con riferimento alla produttività scientifica del personale, di seguito viene proposta una tabella riepilogativa dei prodotti presenti in U-GOV Ricerca in stato definitivo; si evidenzia che il calo registrato nelle tipologie 14.a.2, 14.a.6, 14.d.1 e 14.d.3, corrispondente al 70% della flessione generale, può essere attribuito ad una minore partecipazione a convegni del corpo accademico a causa delle limitazioni alle spese di missione imposte dal decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

Inoltre, negli anni 2010 e 2011 sono andati in pensione 187 unità di personale docente (fonte dati: Cerca Università - CINECA), il che, comprensibilmente, si riflette sulla produzione scientifica.



Università degli Studi di Messina

Tipologia	Pubblicazioni inserite in U-Gov chiuse in stato definitivo		
	Numero prodotti		
	2010	2011	Δ 2011 - 2010
14.a.1 Articolo su rivista	1614	1678	64
14.a.2 Proceedings in extenso su rivista	144	64	-80
14.a.3 Recensione in rivista	89	95	6
14.a.4 Scheda bibliografica	1	1	0
14.a.5 Nota a sentenza	14	16	2
14.a.6 Abstract in rivista	246	185	-61
14.a.7 Traduzione in rivista	1	1	0
14.b.1 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	832	615	-217
14.b.2 Prefazione/Postfazione	26	19	-7
14.b.3 Breve introduzione	1	2	1
14.b.4 Voce (in dizionario o enciclopedia)	48	9	-39
14.b.5 Traduzione in volume	2		-2
14.c.1 Monografia o trattato scientifico	125	108	-17
14.c.3 Indice		1	1
14.c.4 Bibliografia		1	1
14.c.5 Edizione critica		5	5
14.c.8 Traduzione di libro	1	2	1
14.d.1 Abstract in Atti di convegno	1056	769	-287
14.d.3 Contributi in extenso in Atti di convegno	446	303	-143
14.d.4 Poster	3	20	17
14.e.1 Curatela	81	53	-28
14.f.1 Brevetto	4	1	-3
14.g.10 Banca dati	1		-1
14.g.11 Software		1	1
14.g.12 Altro	122	117	-5
14.g.2 Disegno	1	2	1
14.g.4 Performance		6	6
14.g.6 Catalogo di mostra	3	2	-1
14.g.9 Atlante/Cartografia	23	1	-22
Traduzione	13	7	-6
	4897	4084	-813

Le pubblicazioni valutabili secondo quanto deliberato nelle riunioni del Senato Accademico del 2 Agosto 2010 e del 9 Dicembre 2011 sono:

- Articoli su rivista con ISSN
- Proceedings in extenso su rivista con ISSN
- Articoli su libro dotato di ISBN
- Proceedings in extenso su Atti di congresso dotati di ISBN
- Libri/Monografie/Edizioni critiche dotate di ISBN
- Brevetti
- Traduzioni

Solo i prodotti di ricerca afferenti alle tipologie precedenti sono considerati per la valutazione sulla produttività scientifica delle varie strutture interne dell'Ateneo (Aree, SSD, Dipartimenti, dottorati). Per ogni raggruppamento viene calcolata la proprietà pesata dei loro afferenti secondo i pesi stabiliti dai relativi comitati d'Area (01-14); di seguito viene proposto lo schema tipo di valutazione dei prodotti:



Criteri di valutazione della ricerca scientifica

Area scientifico-disciplinare

data _____

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI DI RICERCA	PUNTEGGIO
Articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN	
Articoli su rivista ISI	
<i>Proceeding papers (in extenso)</i> su rivista ISI	
Articoli su rivista NON ISI di rilevanza INTERNAZIONALE	
<i>Proceeding papers (in extenso)</i> su rivista NON ISI di rilevanza INTERNAZIONALE	
Articoli su rivista NON ISI di rilevanza NAZIONALE	
<i>Proceeding papers (in extenso)</i> su rivista NON ISI di rilevanza NAZIONALE	
Brevetti	
Brevetti depositati	
Libri / Monografie / Edizioni critiche, dotati di ISBN	
Libri/Monografie/Edizioni critiche pubblicate da Case Editrici di rilevanza INTERNAZIONALE	
Libri/Monografie/Edizioni critiche pubblicate da Case Editrici di rilevanza NAZIONALE	
Articoli su Libri dotati di ISBN	
Articoli su libro di rilevanza INTERNAZIONALE	
Articoli su libro di rilevanza NAZIONALE	
Atti di Congresso (Proceeding) dotati di ISBN	
Atti di congresso INTERNAZIONALE (articoli <i>in extenso</i>)	
Atti di congresso NAZIONALE (articoli <i>in extenso</i>)	
Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale	
Giudizio positivo in PRIN	10
TOTALE	100



Università degli Studi di Messina

Revisione delle attuali modalità di disciplina del dottorato di ricerca

Con riferimento alle modalità di disciplina del dottorato di ricerca, l'Ateneo non ha provveduto nel corso del 2011 alla revisione in attesa del decreto ministeriale di modifica delle stesse.

2.4. SERVIZI

Gli obiettivi dichiarati per questa macroarea sono:

- Servizi agli studenti mediante l'implementazione di azioni utili al sostegno ed al potenziamento dei servizi
 - efficientamento nell'erogazione dei servizi di base
 - attivazione dei processi amministrativi che consentano di rendere la carriera dello studente disponibile in formato digitalizzato
- Servizi amministrativi di supporto

Servizi agli studenti

Nell'anno 2011 sono proseguite le azioni volte al potenziamento o efficientamento dei servizi erogati allo studente on-line, tramite procedura informatica ESSE3. Tali servizi riguardano:

- rilascio di certificati da web;
- procedure di preiscrizione on-line ai concorsi di ammissione a numero programmato a livello nazionale e locale
- immatricolazione/iscrizione on-line.

Sono stati attivati i processi amministrativi volti all'attivazione di una convenzione con l'Unicredit al fine di poter attivare, a partire dall'a.a. 2012/2013 il pagamento delle tasse universitarie con il MAV, in sostituzione del modello freccia, anche on-line.

Sono stati attivati i processi amministrativi che consentiranno di rendere la carriera dello studente disponibile in formato digitalizzato: verbalizzazione on -line; registro elettronico della docenza.

E' disponibile per gli studenti, negli stessi orari di apertura delle Segreterie Studenti, il Front Office con il compito di assistere e coadiuvare gli studentinello svolgimento delle procedure on-line.

Servizi amministrativi di supporto

Riguardo ai Servizi amministrativi di supporto, cioè all'aggiornamento e disponibilità delle banche dati, si sottolinea una attenta pianificazione del lavoro delle Segreterie Studenti al fine di garantire il corretto caricamento in procedura ESSE3 dei CFU conseguiti dagli studenti, in vista delle spedizioni Ans. Ciò ha consentito di ripianare le situazioni di arretrato e di poter lavorare sull'affinamento della qualità dei dati, in raccordo anche con i colleghi del CECUM.

E' stato inoltre condotto il progetto PROCEDAMUS/COINFO, riguardante la mappatura e il reengineering dei seguenti procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Servizi Didattici Ricerca ed Alta Formazione:

- Ammissione alle scuole di dottorato e corsi di dottorati ad esse afferenti
- Programma LLP/Erasmus riconoscimento esami
- Rimborso tasse e contributi
- Convenzioni per tirocini formativi e di orientamento.

I quattro procedimenti sono stati analizzati nelle criticità mediante metodologia Cartesio e successivamente schematizzati mediante diagrammi Attori/Documenti/Attività (Schede As-IS).

Gli interventi di revisione sono stati prodotti mediante diagrammi Attori/Documenti/Attività (Schede To-Be) ed hanno prioritariamente contemplato:



- a) semplificazione del flusso/produzione documentale;
- b) l'integrale dematerializzazione del procedimento mediante l'introduzione di un motore di workflow, firma digitale e PEC;
- c) interventi di riorganizzazione della struttura competente del procedimento (proposta di nuova UOR per i procedimenti: *Rimborso tasse e contributi*; e *Convenzioni per tirocini formativi e di orientamento*).

3. OBIETTIVI DIRIGENZIALI

3.1. DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Per l'anno 2010/2011, con delibera del 16.02.2011, sono stati attribuiti al Direttore Amministrativo, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i seguenti obiettivi:

Prosecuzione reggenza della Direzione Appalti e Patrimonio nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali per il reclutamento del dirigente a tempo determinato;

Ricognizione inventariale beni mobili ed immobili e predisposizione linee guida per la valutazione dei patrimonio immobiliare in modo da stabilire il valore degli immobili da indicare negli inventari, anche in previsione dell'adozione del sistema economico-patrimoniale previsto dalla Legge n. 240/2010;

Prosecuzione monitoraggio efficienza ed efficacia delle risorse umane.

In riferimento agli obiettivi assegnati sono state realizzate una serie di iniziative, di seguito sintetizzate.

Prosecuzione reggenza della Direzione Appalti e Patrimonio nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali per il reclutamento del dirigente a tempo determinato.

Nel corso dell'anno di reggenza della Direzione Appalti e Patrimonio, il Direttore Amministrativo, di concerto con il Settore Procedure Affidamento Servizi ed il Settore Procedure Affidamento Forniture dell'Area Appalti, si è occupato di molteplici ed importanti procedimenti di aggiudicazione di appalti pubblici di servizi (pulizia, trasporto gratuito studenti iscritti all'Ateneo, vigilanza e guardiana, manutenzione impianti antincendio, manutenzione impianti elevatori e cassa) e forniture. Tutte le procedure sono state costantemente seguite ed i bandi sono stati predisposti e/o definiti con l'ausilio e l'assistenza del Direttore Amministrativo, determinando la necessità di un impegno costante, quotidiano e incessante da parte di quest'ultimo.

2) Ricognizione inventariale beni mobili ed immobili e predisposizione linee guida per la valutazione dei patrimonio immobiliare in modo da stabilire il valore degli immobili da indicare negli inventari, anche in previsione dell'adozione del sistema economico-patrimoniale previsto dalla Legge n. 240/2010.

Dopo attenta valutazione delle attività svolte nel passato e fino all'aprile 2011 dal vecchio Ufficio Patrimonio, il Direttore Amministrativo ha deciso una radicale trasformazione del settore e, pertanto, con Decreto Direttoriale n°1309/2011 del 03/05/11, prot. 27035, sono state trasferite le competenze amministrative e tecniche riferite agli inventari dei beni immobili di proprietà dell'Ateneo alla nuova struttura di staff Patrimonio Immobiliare, istituita nell'ambito dell'Area Servizi Tecnici, a cui in data 18/05/11 è stata consegnata tutta la documentazione in possesso del Settore Inventari Patrimoniali beni immobili dell'Ateneo. La nuova struttura di staff Patrimonio Immobiliare, di concerto con il Direttore Amministrativo, si è specificamente occupata delle seguenti attività:

Piano dismissione Immobili

A seguito di una accurata ricognizione di tutti gli immobili di proprietà dell'Università in atto non utilizzati, volta ad accertare le condizioni di riconversione e quindi di un possibile impiego per fini istituzionali, è stato predisposto - di concerto con la Direzione Amministrativa - un primo elenco di



Università degli Studi di Messina

beni immobili da considerarsi non suscettibili di utile reimpiego per l'Ateneo. In conseguenza, il Direttore Amministrativo ha proposto al Consiglio di Amministrazione di autorizzarne la vendita e ciò è avvenuto con delibera del 23.02.2011. Gli immobili sono i seguenti:

Compendio immobiliare di via Don Blasco 71 Messina (ex Copan);

Botteghe di via Guido delle Colonne, isolato 278 (ex concessionaria Autolandia - Rover);

Botteghe di via pasquale Calvi, Isolato 278 (ex segreteria Facoltà di Scienze Politiche).

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, approvato lo schema di bando di gara per la vendita - predisposto dagli uffici con la supervisione del Direttore Amministrativo - ed ha dato mandato all'Area Servizi Tecnici - Settore Staff Appalti Lavori e Servizi Tecnici di procedere all'espletamento della relativa gara, il cui bando prevedeva il primo esperimento in data 7/11/11, il secondo in data 9/11/11 ed un eventuale terzo in data 11/11/11. Esperita l'asta pubblica, è stato aggiudicato il cespite di Via Don Blasco per Euro 1.100.000,00 (unmilione centomila euro), apportando all'Ateneo, quindi, un considerevole introito, molto proficuo in questo momento di estrema necessità di risorse a seguito della decisa riduzione del FFO.

Per gli altri immobili le aste sono andate deserte e, di concerto con l'Ufficio Tecnico, si è deciso di rinviare a "tempi migliori" eventuali nuovi bandi di gara per vendite.

Accatastamento Immobili, ispezioni ipotecarie e problematiche catastali

Nell'ambito di questa categoria sono state svolte le seguenti attività:

- a) Preavviso Accertamento Immobili dell'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Messina;
- b) Eredità Prof. Nino Pino Balotta - Immobile sito nel Comune di Barcellona P.G. (ME) via Operai 108-110, piano terra e piano primo, foglio 53, particella 129, sub. 1 e 3 - visura ipotecaria;
- c) Accatastamento dei beni formanti oggetto di concessioni demaniali marittime;
- d) Riconsegna immobili di proprietà comunale già in uso alla trasferita Facoltà di Medicina Veterinaria e bonifica e riqualificazione aree demaniali prospicienti la via Don Blasco.

Controversie Legali, Atti di Citazione, Sentenze Tar

Con riferimento a questa categoria, l'Ufficio competente, di concerto con il Direttore Amministrativo, si è occupato delle seguenti attività:

- a) Causa Ciccolo Angelo e Calarco Maria - Sentenza n°231/2011 del TAR Sicilia, Sezione di Catania.
- b) Costituzione Servitù volontaria di passaggio a favore del fondo di proprietà della ditta Pugliatti Carmelo e Pietro. Si è in attesa della perizia di stima.
- c) Atto di Citazione proposto da Cofer S.r.l. contro Università degli Studi di Messina. Tribunale di Messina.
- d) Atto di Citazione proposto da Mangano Santa e Mangano Giovanna contro Calogero Carmelo, Calogero Alberto Carmelo e Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G Martino".

Rilascio alloggi di servizio di proprietà dell'Università.

Particolare attenzione è stata riservata al monitoraggio degli alloggi di servizio di proprietà dell'Ateneo. In particolare:

- a) Alloggio di servizio sito presso la Facoltà di Medicina Veterinaria in località S.S. Annunziata.
- b) Alloggio di servizio sito in via Pietro Castelli n°2.

Con riferimento all'attività di predisposizione di adeguate linee guida per la valutazione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo al fine di stabilirne il relativo valore inventariale, in previsione dell'adozione del sistema economico-patrimoniale previsto dalla Legge 30 dicembre 2010, n. 240, si è specificato che gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- costituzione di un fascicolo immobiliare, secondo le prescrizioni della circolare 9 luglio 2010 n°16063 (Gazzetta Ufficiale del 26 luglio 2010 n°12);



Università degli Studi di Messina

- valutazione degli immobili con conseguente calcolo rivalutato in funzione dei decrementi o incrementi riferiti allo stesso immobile, il cui valore complessivo comporterà un aggiornamento della consistenza patrimoniale;
- aggiornamento dell'inventario dei beni immobili da cui dovranno risultare le variazioni (valore immobile, dati catastali, destinazione, uso, etc.) da apportare;
- realizzazione di un'unica banca dati, redatta dalla struttura di Staff Patrimonio Immobiliare, nella quale confluiranno i dati relativi ai lavori di manutenzione di tutti gli uffici competenti per ambito territoriale dei poli universitari dell'Area Servizi Tecnici, da cui sarà possibile attingere informazioni utili ai fini patrimoniali;
- predisposizione di verbali di consegna ad agenti dell'Università cui sono affidati in uso gli immobili.

Come già sopra detto, in data 03/05/2011, le competenze riferite agli inventari dei beni immobili dell'Ateneo sono state trasferite all'Area Servizi Tecnici, con l'istituzione della Struttura di Staff Patrimonio Immobiliare, coerentemente con l'attività di gestione tecnico - manutenzionale degli immobili stessi e con le professionalità specificatamente tecniche richieste per il preciso ambito operativo, nonché per la necessità di implementazione dell'inventario, in sinergia con l'attività di monitoraggio e di catastazione dei beni.

La complessità delle attività richieste comprendenti acquisizioni, alienazioni, monitoraggio, aggiornamento dei dati catastali, revisione delle metodologie di gestione, affidate all'Area Servizi Tecnici, e la trasversalità delle attività rispetto a quelle di gestione dello sviluppo edilizio e di manutenzione degli immobili, affidate agli uffici sottordinati all'Area stessa, distinti nei vari poli universitari, ha evidenziato la necessità di programmare i seguenti adempimenti:

- istituzione di un archivio contenente tutti gli atti degli immobili di proprietà, in concessione perpetua o in uso all'Università, attingendo gli atti mancanti dal repertorio tenuto presso la Direzione Amministrativa;
- avvio di un monitoraggio catastale degli immobili finalizzato all'aggiornamento dei dati relativi all'intestazione in ditta, all'inserimento in mappa ed all'aggiornamento delle planimetrie della banca dati catastale che comportano una rendita errata;
- effettuazione di un monitoraggio sulla trascrizione dei titoli di proprietà, in quanto, da verifiche effettuate, diversi atti sono stati registrati e repertoriati, ma non sono mai stati trascritti presso la conservatoria dei registri immobiliari, con tutte le conseguenze che la fattispecie comporta;
- istituzione di un registro inventariale ex novo per i beni immobili;
- riorganizzazione della struttura dell'inventario, con articolazione in categorie e sub-categorie;
- avvio di un processo di revisione inventariale finalizzata alla determinazione dei relativi valori.

Con riferimento alla ricognizione inventariale dei beni mobili dell'Ateneo a seguito della riorganizzazione amministrativa si è proceduto preliminarmente a inserire nella procedura CIA le nuove strutture con i responsabili nominati e modificare tutte le denominazioni. A conclusione del lavoro si è determinato che le operazioni di verifica avrebbero riguardato un numero di 339 strutture per un totale di n. 34131 beni mobili.

Quale modus operandi, dopo consulto e approvazione delle linee guida da parte del Direttore Amministrativo, i competenti uffici hanno analizzato la situazione di fatto e predisposto schede, in duplice copia, nelle quali risultano i beni in dotazione ad ogni singola struttura, con descrittiva e numero di inventario, controfirmati dal responsabile affidatario. Ad oggi, sono stati esaminati i beni in dotazione alle Aree del Rettorato, della Direzione Amministrativa, delle Segreterie Universitarie e degli uffici che si sono trasferiti nei locali di Palazzo Mariani. Per questi ultimi, i lavori di verifica e di individuazione dei beni in disuso, da scaricare, hanno consentito di poter procedere allo scarico



Università degli Studi di Messina

inventariale degli stessi e ad un aggiornamento dell'inventario, seppure ancora provvisorio. Si è predisposto, inoltre, un elenco di quei beni che, pur risultando nell'inventario assegnati alle strutture esaminate, non sono stati individuati al momento della ricognizione.

Una volta conclusa la suddetta attività di ricognizione inventariale, si procederà ad aggiornare il valore dei beni mobili secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Prosecuzione monitoraggio efficienza ed efficacia delle risorse umane ;

L'attività di monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia organizzativa delle risorse umane portata avanti nell'annualità Ottobre 2010 – Ottobre 2011, ha richiesto l'impiego di metodi e la proposta di soluzioni tecniche per l'ottimizzazione dei processi lavorativi, allo scopo di ottenere un miglioramento della qualità dei servizi prestati, sia in riferimento all'utente finale (lo studente), che all'utente interno (il dipendente).

Tra i principali obiettivi proposti, si possono menzionare l'aumento della qualità del servizio erogato all'utente esterno, il miglioramento e la semplificazione del funzionamento dei processi nonché il migliore utilizzo delle risorse e dei sistemi informatici disponibili, con generazione di notevoli risparmi. Nel caso dell'Università, questi obiettivi si traducono in un incremento della competitività all'interno del sistema universitario nazionale.

Nello specifico, nel corso del 2010, è stata avviata la progettazione dell'Analisi dell'Efficienza Organizzativa, allo scopo di costruire uno strumento di monitoraggio delle attività delle unità organizzative e della distribuzione di organico, che desse la possibilità di visualizzare in modo schematico lo stato di fatto, verificare l'efficacia degli interventi effettuati e/o sanare le situazioni di criticità di volta in volta emergenti. Nel corso del 2011, lo studio è stato svolto all'interno di un dipartimento, scelto come campione, e, precisamente, il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche e Politiche. La rilevazione è stata utile per ottenere indicazioni in merito all'utilizzo delle risorse umane ed alla distribuzione dei carichi di lavoro. I risultati hanno messo in luce come il miglioramento dei livelli di rendimento nell'efficienza della struttura influiscano direttamente sulla qualità dei servizi offerti agli utenti, sia interni che esterni. L'analisi ha permesso di formulare alcune proposte e suggerimenti volti alla soluzione delle criticità emerse.

Inoltre, seguendo un procedimento volto alla rilevazione delle macro attività svolte nelle strutture amministrative delle Facoltà, nel 2011 è stata svolta un'indagine relativa a dieci di queste strutture dell'Ateneo. Lo studio ha consentito di quantificare i tempi medi di svolgimento delle attività ed il calcolo delle risorse umane necessarie per una gestione ottimale dei servizi. In seguito all'analisi dei dati, si è rilevato il livello di adeguatezza della consistenza dell'organico di ogni struttura analizzata e si è stati in grado di individuare i punti di maggiore carenza o eccedenza di personale. Questo ha consentito di formulare alcune proposte per l'ottimizzazione della gestione dei servizi, contemplando la possibilità di non intervenire sulla composizione dell'organico, ma piuttosto, sull'organizzazione interna del lavoro.

Tutta l'attività è stata svolta con il costante ausilio e guida del Direttore Amministrativo che ha regolarmente e con cadenze periodiche, incontrato il Responsabile del Settore, con il quale ha individuato le linee ed i campi di intervento ed ha concordato i settori da analizzare, le indagini da effettuare e gli obiettivi da raggiungere.

3.2. DIRIGENTE SERVIZI DIDATTICI, RICERCA E ALTA FORMAZIONE

Obiettivi d'Ateneo

Al Dirigente sono stati assegnati in questa sezione tre obiettivi, concernenti il corretto rendiconto delle carriere degli studenti in Essetre ai fini ANS, l'adozione della procedura Essetre per la gestione di tutte le carriere degli studenti, ivi compresi i dottorandi, nonché l'implementazione di un idoneo



Università degli Studi di Messina

sistema di monitoraggio delle autocertificazioni degli studenti in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate.

Nella propria relazione finale, il Dirigente attesta la situazione dell'incompleta registrazione delle carriere degli studenti nella procedura Essetre per i precedenti anni accademici. Tale distonia è stata evidenziata in molteplici occasioni dall'Area Controllo di gestione, pianificazione e reporting, che ne ha sempre segnalato la gravità, anche in riferimento alla mancata registrazione dei CFU nelle procedure informatiche dell'Ateneo, con conseguenti ripercussioni in termini di rendicontazione anche ai fini dei parametri di valutazione per l'allocatione del FFO, ai sensi del comma 1 dell'art.2 della legge n.1 del 9 gennaio 2009.

Pertanto, il Dott. Gennuso espone nella sua relazione l'attività di recupero nella registrazione delle carriere a decorrere dall'A.A. 2008/09, evidenziando che tale attività, tuttavia, non è ancora completata, ed è in itinere soprattutto in riferimento ai dati della segreteria di Scienze della Formazione, proprio perché i verbali d'esame erano custoditi in Facoltà e non presso la stessa segreteria.

Oltre all'attività di registrazione dei CFU, è stato implementato il sistema di presentazione delle preiscrizioni on line, la gestione on line anche delle procedure dei concorsi di ammissione nonché le immatricolazioni e le iscrizioni. Il Dott. Gennuso relaziona, inoltre, circa l'istituzione di un gruppo di lavoro per le autocertificazioni degli studenti, con conseguente implementazione dei relativi controlli.

Dalla relazione redatta dal Dirigente, il Dott. Gennuso stesso ritiene di non aver pienamente soddisfatto questa sezione, proprio per la peculiarità dell'attività ancora in fase di espletamento.

Obiettivo di Direzione

Per quanto attiene l'obiettivo di Direzione, sono stati richiesti al Dirigente due distinti interventi relativamente alle due Aree della Direzione - Area Segreterie e servizi agli studenti ed Area Alta Formazione, Ricerca Scientifica, Relazioni Internazionali - anche in ordine all'assegnazione dei carichi di lavoro.

Il dirigente evidenzia l'implementazione della comunicazione tramite mail fra i vari uffici della direzione, anche mediante l'adozione di indirizzi di posta elettronica istituzionali dedicati all'utenza, al fine di favorire un corretto processo comunicativo in ordine alle informazioni di carattere generale ed alle segnalazioni verso le singole segreterie studenti. Inoltre, il Dirigente relaziona sull'assegnazione dei carichi di lavoro ai Capi Area e ai Capi settore, nonché sulla rotazione del personale dei Poli Annunziata e Centro.

Per quanto attiene il raggiungimento dell'**Obiettivo Individuale** lo stesso è stato raggiunto nella misura dell'80%; infatti, il Dirigente, rispetto alla richiesta di partecipazione a 5 eventi richiesti, ha attestato la partecipazione a 4 eventi in Convegni e Seminari.

3.3. DIRIGENTE UNIMESPORT

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati nel periodo dall'1.10.2010 al 30.08.2011. al dirigente del centro autonomo UNIMESPORT, dott. Carmelo Trommino, e i risultati ottenuti a fronte di essi:

Obiettivi d'Ateneo

"Enunciato: "Al fine di contenere i costi di gestione di UNIMESPORT si chiede un idoneo intervento finalizzato al decremento del COSTO del PERSONALE NON STRUTTURATO, nello specifico un decremento di costo compreso in un range del 10%-15% pur mantenendo l'efficienza dei servizi e la fruibilità degli impianti.



Università degli Studi di Messina

L'obiettivo si ritiene raggiunto a fronte di un decremento del 10-15% dei costi del PERSONALE NON STRUTTURATO rispetto al costo sostenuto nel precedente periodo 01.10.2009 - 31.08.2010 (analoghe 11 mensilità)"

Risultato dichiarato:

Costo PERSONALE NON STRUTTURATO 2010-11	Costo PERSONALE NON STRUTTURATO 2009-10	Variazione %
€ 380.349,37	€ 605.751,30	-37,21%

Il risultato supera l'obiettivo assegnato.

Obiettivi di direzione

Enunciato: "Realizzazione del CABLAGGIO DELLA CITTADELLA SPORTIVA, in riferimento allo studio di fattibilità assegnato quale obiettivo di direzione nel precedente periodo 2009-2010. L'obiettivo si ritiene raggiunto ad avvenuto COLLAUDO."

Risultato dichiarato:

Confrontando la relazione in oggetto con lo studio di fattibilità presentato nella relazione sull'attività svolta nel periodo 2009-10 (prot. 18982/2011), emerge che è stato effettuato il collegamento di tutti gli edifici previsti:

Edificio/Impianto	Collegamento	Note
Facoltà Veterinaria	SI	Sostituzione vecchia fibra ottica
Guardiola Ingresso Cittadella Sportiva Universitaria	SI	Posizionamento di un telefono VOIP, predisposizione di punti di rete fissi per la connessione al futuro sistema di automazione della barra d'ingresso e dei tornelli.
Pala-Tennis	SI	Predisposizione di due punti di rete fissi per connessione dati e VOIP
Residenze	SI	Sostituzione vecchia fibra ottica
Barra d'accesso Fitness-Piscina	SI	Predisposizione di punti di rete fissi per la connessione al futuro sistema di automazione della barra.
PalaFitness	SI	Predisposizione di 4 punti di rete fissi per connessione dati e VOIP in segreteria, per l'interfacciamento al futuro sistema di automazione del tornello. Predisposizione di 3 punti rete fissi nei locali del piano 1°
Piscina Coperta SI	SI	Predisposizione di 4 punti rete fissi per connessione dati e VOIP in segreteria, per l'interfacciamento al futuro sistema di automazione del tornello



Università degli Studi di Messina

Dalla relazione non emerge alcun riferimento all'avvenuta esecuzione del collaudo, esplicitamente richiesta nell'enunciazione dell'obiettivo. Tale collaudo è stato effettuato il 21/12/2010 come risulta dal verbale registrato al n. 707 del protocollo UNIMESPORT, di cui si allega alla presente relazione copia ricevuta a mezzo e-mail.

Obiettivi individuali

Enunciato: "Partecipazione ad iniziative formative presso primarie società ed enti di formazione operanti in ambito nazionale, accreditate nel settore della P.A. e dell'Università in particolare, finalizzate sia all'aggiornamento delle competenze manageriali sia professionali specifiche del Dirigente; partecipazione a convegni istituzionali per implementare la conoscenza e rafforzare le relazioni all'interno del sistema universitario e della Pubblica Amministrazione (sono ritenuti istituzionali CODAU, MIUR, FORUM PA, ecc.)"

Dalla scheda obiettivi emerge che il risultato numerico desiderato è quantificato in 3 corsi.

Risultati dichiarati:

DATA	SEDE	ENTE	ARGOMENTO	TIPOLOGIA INIZIATIVA
29/10/2010	Messina	Università degli Studi di Messina	"dal D.LGS. n. 150/2009 alla legge Finanziaria. Le novità per gli Atenei.	Corso di Formazione
06/11/2010	Messina	Polisportiva Odysseus Messina (con patrocinio di CONI, comune di Messina e Regione Siciliana)	"3° seminario di aggiornamento civilistico e Fiscale per le Associazioni Sportive Dilettantistiche"	Seminario
25-29/11/2010	Messina	Università degli Studi di Messina	Sicurezza sul Lavoro	Corso di Formazione

Il Dirigente allega attestati in numero sufficiente a soddisfare il minimo richiesto per il raggiungimento dell'obiettivo.

Dagli attestati presentati risulta che i corsi e i seminari frequentati nel periodo rispondono ai requisiti indicati nell'obiettivo, essendo organizzati dall'Ateneo o con il patrocinio di enti di rilevanza nazionale (CONI).